

OGGETTO: Verbale della Commissione Consiliare permanente n. 6 : Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili.

L'anno duemilaventi, addì 4 Novembre ore 20,30 presso la Sede Comunale – Sala Consigliare, si è riunita la Commissione Consigliare permanente in oggetto. In conformità al vigente dettato dell'art. 11 del Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari, la seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione n. 6, Baroni Umberto con lettera del 30/10/2020 Prot. N. 23219/2020 al fine di trattare le seguenti argomentazioni iscritte all'ordine del giorno della seduta, per le quali l'organismo collegiale risulta istituzionalmente chiamato ad espletare le sue funzioni propositive ed istruttorie:

- Approvazione verbale della Commissione della seduta precedente
- Aggiornamento rispetto all'attuazione e all'attivazione dei Progetti Utili alla Collettività (PUC)
- Varie ed eventuali

Viene ammessa la possibilità di partecipare alla seduta della Commissione in video conferenza.

#### All'appello risultano:

•	Umberto Baroni	Presidente Partito Democratico	Presente
•	Alessia Rivi	Vice Presidente Partito Democratico	Presente
•	Silvia Venturi	Componente Siamo Scandiano	Presente
•	Marcello Gallingani	Componente Frazioni in Comune	Presente
•	Angelo Santoro	Componente Scandiano Unita	Presente
•	Patrizia Maselli	Componente MoVimento 5 stelle	Presente
•	Chiara Ferrari	Componente Gruppo Misto	Presente

Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili







Umberto Monti

Capogruppo di maggioranza Presente

Auditore: Alessandro Campani rappresentante l'assemblea Presente

Auditore: Paolo Meglioli Presidente del Consiglio

Presente

Sono presenti inoltre Elisa Davoli, Assessore alla Città Accogliente e dei diritti con deleghe a politiche sociali e di accoglienza, politiche abitative, pari opportunità, scuola, comunicazioni con i cittadini e la dott.ssa Nicoletta Spadoni Responsabile del Polo Sociale de Comune di Scandiano. Le funzioni di segretaria verbalizzante sono svolte dalla dipendente comunale Monica Gigli in servizio presso la segreteria dell'Istituzione Servizi Educativi.

Il Presidente della commissione procede all'appello e constatato il numero legale ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 del Regolamento Comunale per il funzionamento delle Commissioni Consiliari alle ore 20.45 dichiara aperta la seduta.

Procediamo con l'approvazione del verbale della Commissione del 17/02/2020, il presidente procede con la votazione per alzata di mano: con 7 votanti e 2 astenuti il verbale viene approvato.

Proseguiamo con il secondo punto all'ordine del giorno: attuazione progetti di pubblica utilità.

Ass. Davoli: Buonasera a tutti, il punto all'ordine del giorno è un percorso che fa parte del Reddito di cittadinanza.

Abbiamo con noi stasera la dott.ssa Spadoni coordinatrice e referente dell'attuazione dei PUC , cerchiamo di comprendere come si sta muovendo il Polo Sociale e ascoltiamo le vostre proposte.

L'emergenza sanitaria ha bloccato i processi e le procedura di attuazione dei PUC, stiamo aspettando i nuovi DPCM. Al momento stiamo lavorando con i PUC avviati per quello che è possibile e con i settori che sono ripartiti.

Ci sono due campi di attivazione sui PUC, uno che riguarda la Pubblica Amministrazione e l'altro il privato che si attiva presentando un bando del terzo settore.

Sig. Baroni: Lasciamo la parola alla dottoressa Spadoni

Dott.ssa Nicoletta Spadoni: I PUC sono una delle condizionalità previste dal Reddito di cittadinanza e con l'emergenza Covid tutte le condizionalità sono state sospese è solo dalla fine dell'estate che siamo riusciti a riprendere a lavorare sui PUC. Condividiamo alcuni dati che abbiamo sulla situazione, prima del Distretto e poi del Comune di Scandiano. A livello distrettuale sono stati individuati 600 percettori di redditi di cittadinanza che sono coinvolti nell'attuazione di un PUC, a Scandiano sono 143 i percettori in attesa di PUC, 17 esonerati e 123 che devono attivare i PUC, 68 persone sono in carico al Servizio Sociale e 58 sono in carico al centro per l'impiego.

Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili







I Puc sono a titolarità dei Comuni e per questo sono stati nominati i Responsabili dei PUC e accreditati sul portale del Ministero, sulla piattaforma GEPI.

L'Unione dei Comuni si è posta accanto ai Comuni stessi utilizzando i fondi del piano povertà, si è svolta una gara, quest'estate, a supporto dell'organizzazione dei PUC, che è ha visto il Consorzio Oscar Romero aggiudicatario di tale gara.

I PUC sono costruiti sulla base delle necessità del territorio, sono state messe a disposizione 30 ore per il Consorzio, in questo momento siamo concentrati sulla fase d'emergenza quindi le necessità saranno rivolte all'accoglienza, al triage, ecc...

Come Unione ci stiamo affiancando ai Comuni anche sotto l'aspetto amministrativo.

Molto presto uscirà un bando anche per il terzo settore, tutta la comunità può essere coinvolta, saranno impegnati anche gli educatori della cooperativa.

Anche il Centro per l'impiego sarà impegnato a gestire il 50% dei PUC e non proprio sul territorio.

Sig.ra Maselli: La piattaforma GEPI sarà consultabile anche da noi consiglieri o solo dalle persone accreditate?

Dott.ssa Spadoni: la piattaforma è consultabile dai tecnici, accedono le persone accreditate, i dati potranno essere condivisi.

Sig.ra Maselli: quando parla di piattaforma, non si riferisce alla piattaforma GEPI? Dott.ssa Spadoni: no, la piattaforma è consultabile e utilizzata dal tecnico che lavora a stretto contatto con i responsabili dei PUC.

Verranno inseriti solo i PUC accreditati.

Sig.ra Maselli: tra chi ha l'obbligo di partecipare ai PUC, le persone possono scegliere se aderire o no?

Dott.ssa Spadoni: tutte le persone chiamate possono scegliere in base alle loro affinità e viene fatta presente l'obbligatorietà.

Ass. Davoli: al momento facciamo la distinzione tra pubblico e privato, per il Comune è più semplice abbiamo incontrato tutti i dirigenti, abbiamo loro presentato i PUC, sono stati accreditati sul portale GEPI con scheda progetto da compilare. Il PUC non è un lavoro ma è un'attività di supporto. Se piace l'attività ci sono 18 mesi di beneficio, oppure 3 mesi e poi si può cambiare.

Stiamo attivando i PUC su due fronti: pubblico e privato; più semplice la parte pubblica è più gestibile.

Difficoltà ad attivare i PUC per la situazione attuale di emergenza sanitaria.

Sig.ra Maselli: onere di monitorare le persone durante la realizzazione dei PUC.

Chi ha questo onere?

Dott.ssa Spadoni: esiste un referente del PUC che fa firmare quotidianamente.

Sig.ra Maselli: i costi sono coperti dallo Stato, restano fuori i costi a carico dei Comuni. Quali?

Dott.ssa Spadoni: abbiamo stanziato € 15.000,00 nel triennio per diverse voci: RTC, assicurazione, formazione, ecc...per l'INAIL rimane a carico dello Stato.

Sog Gallingani: all'interno di questi PUC sono già stati individuati per i circoli degli interventi di tipo manutentivo? Tipo manutenzione del verde?

Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili







Ass. Davoli: il referente per questo settore è il dott. Morselli per il Comune e non si sono ancora incontrati i referenti dei PUC. Sarebbe interessante avere un PUC su ogni circolo come manutenzione del verde.

Negli ultimi anni abbiamo constatato come non ci sia stato un cambio intergenerazionale e per questo è importante un metodo di interconnessione e responsabilità verso il territorio che permetta la gestione del territorio stesso con responsabilità.

Quindi i PUC visti non solo come attività lavorativa ma anche come attenzione verso il territorio.

Sig. Gallingani: Abbiamo un perso il senso civico del nostro territorio, per l'attuazione dei PUC intesi come interventi delle aree verdi, teniamo presente la cura e la manutenzione delle aree verdi, parchi gioco e palizzate conivolte in un lavoro di manutenzione che non vine svolto da anni.

Ass.Davoli: Con il responsabile della cultura abbiamo parlato dei possibili lavori in sostegno alla biblioteca, la pedagogista dell'ufficio scuola sarà in contatto con i dirigenti scolastici per capire quali sono le necessità e definire i progetti nelle scuole, attività pre e dopo refezione, attività nei cortili, sorveglianza, aiuto sui mezzi di trasporto per scuole primarie e secondarie. I progetti di pubblica utilità non devono sopperire alla mancanza di manodopera e quindi svolgere l'attività lavorativa ma devono affiancare gli operatori nello svolgimento dei lavori come supporto.

Dott.ssa Spadoni: anche l'azienda USL si è resa disponibile per l'individuazione di PUC da presentare, come gestire le sale d'attesa, ecc. a breve ci sarà un incontro. Sig.Gallingani: un'altra proposta di PUC potrebbe essere riordinare l'archivio storico de Comune che attualmente si trova in disordine.

Sig.Baroni: proviamo a generare un'integrazione alla comunità nel quotidiano, quindi una visione di prospettiva, uno spunto che ci può dare questa attività dei PUC, provare a costruire questo tipo di percorso per far sentire protagonisti le persone, tentativo di percorso con le persone e responsabilità verso il territorio. Sig.ra Maselli: è evidente che la legge è stata fatta per questo, una società dove c'è una possibilità per tutti di sentirsi utile è una società ricca, attenta all'idea di società migliore.

Sig. Baroni: un lavoro complesso che richiede tempo con le possibilità che abbiamo.

Dott.ssa Spadoni: noi come servizio sociale abbiamo sempre pensato ad uno strumento come questo, per noi è una ricchezza. C'era un vuoto legislativo che è stato colmato, l'attivazione di questi progetti è una grande opportunità, rivolta anche e soprattutto ai giovani, pensando ai molti giovani inattivi o disoccupati perché non è stato loro rinnovato il contratto.

Sig.ra Maselli: al momento nessun PUC è attivo?

Ass.Davoli: al momento no!

Sig.ra Maselli: emergenza sanitaria permettendo ne partirà qualcuno di PUC? Ass.Davoli: le schede progetto della biblioteca sono già pronte, stiamo aspettando e guardando la situazione.

Dott.ssa Spadoni: entro fine anno ci saranno persone attive sui PUC!

Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili







Ass.Davoli: Abbiamo un problema di durata del progetto, i primi PUC stanno per scadere e allora ci confrontiamo per attivare PUC della durata di 18 mesi, altra criticità è la formazione sulla sicurezza, dobbiamo capire anche dal Ministero come muoverci.

Sig.ra Maselli: chiedo al Presidente di fare da tramite, sarebbe bello che per la fine dell'anno fossero attivi i PUC, senza tornare a convocare la commissione, sarebbe bello ritrovarci quando i PUC sono avviati.

Sig.Baroni: non ci sono problemi possiamo scambiarci dati e informazioni prima di convocare altre commissioni.

Sig.ra Maselli: sono d'accordo!

Sig. Monti: sottolineo l'importanza del confronto per coinvolgere le associazioni, i circoli, le associazioni sportive...è molto importante che il cittadino sia coinvolto attivamente nelle attività quotidiane che riguardano il suo territorio, è una grande opportunità che va presentata ai cittadini in modo corretto e spero che la risposta da parte di essi sia altrettanto positiva.

Sig.Baroni Se non ci sono altri interventi terminiamo la seduta e auguriamo una buona serata.

La seduta termina alle ore 22.13.

Politiche sociali e tutela della salute, politiche per la casa, politiche educative e dell'accoglienza, politiche giovanili



